

LA MOSTRA Apre oggi la collettiva allestita dall'Unitre allo Spazio Bipielle Arte di Lodi

Le immagini della natura che si riappropria dei suoi spazi

di **Marina Arensi**

■ Due primavere e dunque due momenti di rinascita della natura, nel lungo tempo della pandemia. Quando tutto si è fermato, piante e animali hanno continuato a vivere secondo i loro ritmi immutabili; e, anzi, in qualche caso si sono riappropriati di spazi lasciati liberi dagli incalzanti ritmi esistenziali del terzo millennio, quasi un tentativo di riassetare equilibri spezzati. A partire da questo presupposto, il direttore dell'Unitre Stefano Taravella, ha ideato la mostra di fotografia naturalistica che viene a consolidare la ripresa dell'attività espositiva alla Sala Bipielle Arte, presso lo Spazio Tiziano Zalli. Visitabile da oggi solo su appuntamento, la rassegna "Fu primavera e ancora primavera... e la natura riprese i suoi spazi" fa parte di una più ampia azione progettuale messa a punto da "Unitre Lodi" che all'insegna del titolo "Il cuore oltre

l'ostacolo", nel momento in cui si riesce a vedere la tanto attesa "luce in fondo al tunnel", intende ribadire la fiducia nel superamento delle attuali problematiche, insieme al desiderio di una rinnovata ripartenza di vita. Nello spazio gestito dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi saranno dunque le immagini rappresentative delle differenti tecniche e dei tanti aspetti della fotografia naturalistica, a parlare dei mesi trascorsi: ma, in questo caso, secondo il tempo vissuto dalla natura e dai suoi punti di vista, documentati da un genere fotografico che ha come assoluto principio ispiratore il rispetto per l'ambiente, praticato da professionisti o personaggi noti del settore, quanto da amatori e appassionati. Saranno proprio queste le due componenti della mostra, la prima con protagonisti come Francesco Tomasini, personalità di respiro nazionale nell'ambito della fotografia e della divulgazione scienti-



Fu primavera e ancora primavera

Lodi, Sala Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo. Dal 4 al 27 giugno. Orari: giovedì e venerdì 16-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19. Prenotazioni: bipiellearte@fondazionebipielle.it; tel. 0371 580351, 0371 440711

fica, quindi Emanuele Intropido e Oliviero Ferri, insieme a Fabrizio Comizzoli, Federico Gaudenzi, Maurizio Pedrinazzi e Tiziana Sguerzi, tutti con immagini in grande formato. A completare il percorso sarà poi la sezione che dà spazio a una quarantina di appassionati che esporranno scatti in un formato più ridotto, riuniti in una

serie di pannelli: autori già dediti alla fotografia, ma anche avvicinati a questo mondo proprio grazie alle lunghe giornate dei lockdown, in una riscoperta del fascino della natura. La mostra propone una serie di visite guidate da Intropido e Sguerzi, fissate nelle mattinate del sabato, alle ore 10.30 e alle 11. ■